Crypto Outlook 2025: l’anno in cui le criptovalute diventeranno mainstream

Pubblicato il 12 marzo 2025

Dovile Silenskyte
Director, Digital Assets Research

Principali insegnamenti

- L'adozione istituzionale sta portando le criptovalute a diventare mainstream. Con gli ETP (exchange-traded product) su bitcoin che hanno superato i 34 miliardi di dollari di afflussi netti nel 2024, gli investitori istituzionali reputano ormai il bitcoin un asset core piuttosto che speculativo.
- La crescente chiarezza normativa sta accelerando l'innovazione e l'adozione. Le politiche favorevoli alle criptovalute della nuova amministrazione statunitense e l'espansione dell'offerta di asset digitali sono il segnale di una più ampia integrazione delle blockchain nella finanza tradizionale.
- Le stablecoin e la tokenizzazione stanno ridefinendo l'infrastruttura finanziaria. Mentre le stablecoin elaborano miliardi nell’ambito di transazioni giornaliere e la tokenizzazione degli asset rilascia liquidità nei mercati privati, la tecnologia blockchain sta consolidando il suo ruolo di pilastro del sistema finanziario.
- Prodotti correlati WisdomTree Physical Bitcoin, WisdomTree Physical Ethereum, WisdomTree Physical Solana, WisdomTree Physical XRP Scopri di più

Le criptovalute non sono più un esperimento di nicchia, ma stanno riscrivendo le regole della finanza. Il 2025 è l'anno in cui l'adozione istituzionale, i cambiamenti macroeconomici e la chiarezza normativa portano gli asset digitali al centro della finanza globale.

L'adozione istituzionale del bitcoin: ridefinire i portafogli multi-asset

Il 2024 è stato l'anno della svolta del bitcoin, che ha registrato una crescita significativa sia in termini di adozione che di istituzionalizzazione. Lo slancio, acquisito inizialmente con la quotazione degli ETP (exchange-traded product) fisici su bitcoin negli Stati Uniti, ha portato il suo prezzo a raggiungere il massimo storico di oltre 100.000 dollari[1] nel mese di dicembre.

Alla fine dell'anno, la capitalizzazione di mercato globale degli asset investibili quotati in borsa ammontava a oltre 200.000 miliardi di dollari[2]. Con una capitalizzazione di mercato combinata superiore ai 3.000 miliardi di dollari[3], le criptovalute rappresentavano circa l'1,5%[4] del portafoglio di mercato globale. Questo significa che, in termini di capitalizzazione di mercato, l'asset class si colloca accanto a categorie consolidate come le obbligazioni ad alto rendimento, le obbligazioni indicizzate all'inflazione e le azioni small cap dei mercati emergenti.

Gli ETP su bitcoin hanno visto un interesse sempre più ampio da parte degli investitori istituzionali, che hanno riconosciuto il potenziale della criptovaluta come asset volatile ma non correlato, in grado di migliorare i profili di rischio-rendimento dei loro portafogli multi-asset. Nel 2024, gli afflussi netti negli ETP fisici su bitcoin hanno superato i 34 miliardi di dollari[5] a livello globale, a testimonianza della crescente fiducia nei confronti dell'asset class. Inoltre, molti investitori istituzionali si sono resi conto che scegliere di non allocare al bitcoin significa decidere attivamente di sottoponderarlo, seguendo una solida tesi d'investimento che giustifichi una tale operazione.

Le tendenze emerse nel 2024 dovrebbero accelerare ed evolversi nel corso del 2025. È probabile che l'istituzionalizzazione del bitcoin si intensifichi con la maggiore accettazione da parte dei gestori di portafoglio tradizionali. Inoltre, gli investitori istituzionali potrebbero migliorare le proprie strategie multi-asset per incorporare meglio il bitcoin nei loro portafogli. Ci aspettiamo che un'allocazione neutrale al bitcoin, pari approssimativamente all'1,5%, diventi lo standard ampiamente accettato, mentre la scelta di sottoponderarlo o escluderlo verrà considerata sempre più spesso inadeguata.

Figura 1: Bitcoin in un portafoglio multi-asset

	Portafoglio globale 60/40	Portafoglio con l'1% di bitcoin	Portafoglio con il 3% di bitcoin	Portafoglio con il 5% di bitcoin	Portafoglio con il 10% di bitcoin	MSCI AC World	Bloomberg Multi-verse	Bitcoin
Rendi-mento annualiz-zato	5,68%	6,36%	7,72%	9,07%	12,41%	9,02%	0,41%	55,85%
Volatilità	8,77%	8,84%	9,13%	9,60%	11,40%	13,89%	5,04%	66,98%
Sharpe ratio	0,46	0,54	0,67	0,78	0,95	0,53	-0,24	0,81
Informa-tion ratio		1,00	1,00	1,00	1,00			
Beta	70%	71%	73%	75%	81%	100%	24%	181%

Fonte: Bloomberg, WisdomTree, 31 dicembre 2013 – 31 gennaio 2025. In USD. Sulla base dei rendimenti giornalieri. Il portafoglio globale 60/40 è composto per il 60% dall'MSCI All Country World e per il 40% dal Bloomberg Multiverse. **Non è possibile investire direttamente in un indice. La performance storica non è indicativa di quella futura e qualsiasi investimento può diminuire di valore.**

Gli sviluppi del 2024 hanno gettato solide basi, che potrebbero rendere il bitcoin un asset "mainstream". Nel 2025, la criptovaluta ha i requisiti necessari per consolidare il suo status, attirando una base di investitori

ancora più ampia. L'adozione continua e i contesti normativi potenzialmente più favorevoli dovrebbero inoltre consentirgli di mantenere o addirittura aumentare la sua quota nel portafoglio di mercato globale.

Bitcoin come asset macro: diventerà un asset di riserva?

Nel 2024, il bitcoin ha consolidato il suo status di asset macro, con un andamento del prezzo sempre più legato ai cambiamenti geopolitici e macroeconomici. In un contesto caratterizzato da un'inflazione persistente e crescenti tensioni globali, la sua offerta fissa e la sua natura decentralizzata lo hanno reso un'alternativa ancora più interessante nel più ampio panorama degli investimenti.

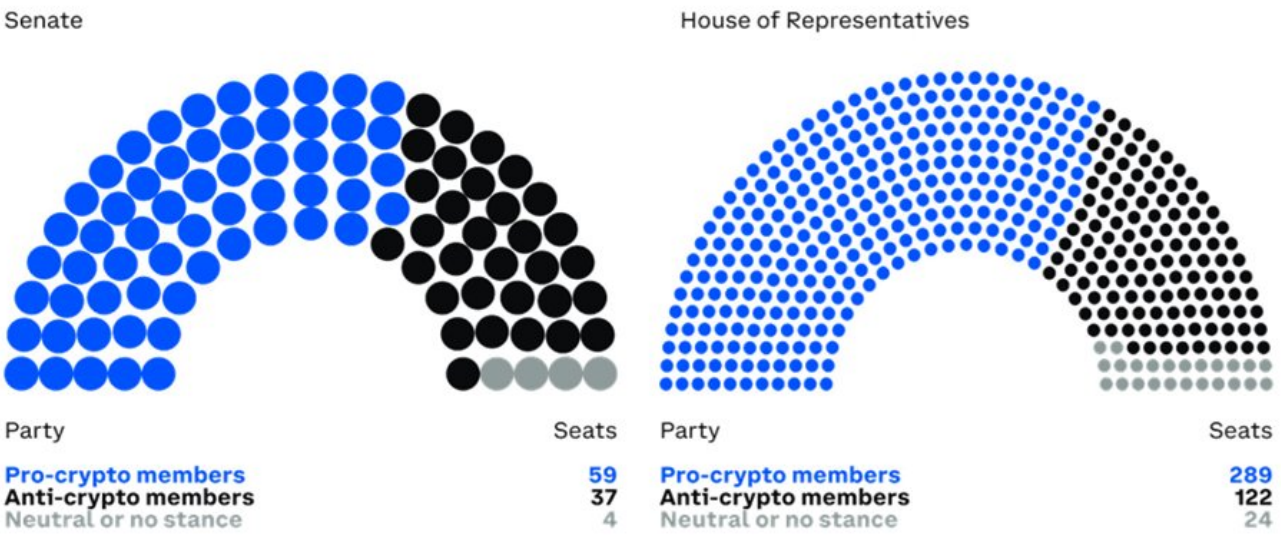
Appare ormai evidente che il bitcoin funge tanto da benchmark nell'ecosistema delle criptovalute, quanto da barometro del sentiment di propensione al rischio. La sua natura deflazionistica e decentralizzata lo distingue dagli asset tradizionali, rendendolo un veicolo di crescita alternativo unico nel suo genere nell'attuale contesto macroeconomico in evoluzione.

Questo status è ulteriormente rafforzato dalla proposta degli Stati Uniti di riconoscere il bitcoin come “riserva strategica”. Le tempistiche sono significative: gli Stati Uniti devono far fronte a costi di finanziamento elevati, a un deficit di bilancio in espansione e alle politiche “America first” del Presidente Trump, che secondo il Congressional Budget Office potrebbero far arrivare il debito federale al 160% del PIL entro il 2050. Il mix di tagli fiscali e dazi potrebbe far crescere ulteriormente l'inflazione, una preoccupazione che già incide sui mercati obbligazionari, in cui il rendimento a 30 anni a gennaio 2025 è arrivato quasi al 5%.



Chiarezza normativa negli Stati Uniti: acceleratore per l'innovazione

L'elezione di Donald Trump in qualità di primo presidente favorevole alle criptovalute, con il controllo repubblicano del Senato e della Camera dei rappresentanti, preannuncia un momento decisivo per gli asset digitali. Con i politici sempre più orientati verso una legislazione favorevole all'innovazione, l'accettazione delle blockchain sta accelerando in tutto lo spettro. Secondo “Stand With Crypto”, un numero sempre maggiore di politici è favorevole alle iniziative blockchain, segnando un cambiamento decisivo del sentiment.



Il panorama degli investimenti in criptovalute continua a evolversi. Mentre gli ETP su bitcoin ed Ethereum dominano, le recenti presentazioni di ETP su XRP e Solana negli Stati Uniti testimoniano un'espansione del mercato più ampia. Le funzionalità di staking migliorate per gli ETP su Ethereum potrebbero attrarre ulteriormente sia gli investitori retail che quelli istituzionali, aumentando la partecipazione al mercato statunitense.

Il 2025 potrebbe segnare un punto di svolta, con la massima convergenza tra asset digitali, blockchain e finanza tradizionale, aprendo una nuova era di innovazione ed efficienza finanziaria. Occorre sottolineare alcuni elementi:

- le **stablecoin** stanno rapidamente diventando la spina dorsale digitale del sistema finanziario, fondendo l'affidabilità delle valute fiat con la velocità, la trasparenza e l'efficienza delle blockchain. Ethereum rimane l’epicentro, ospitando leader del mercato come Tether (USDT) e USD Coin (USDC), che elaborano miliardi nell’ambito di transazioni giornaliere. Con l'accelerazione dell'adozione, le stablecoin sono destinate a espandere la loro impronta nella finanza globale nel 2025.
- La **tokenizzazione** sta ridefinendo la proprietà. Dagli immobili alle materie prime, dalle azioni alle opere d'arte, la tokenizzazione degli asset sta abbattendo le barriere tradizionali, liberando liquidità e democratizzando l'accesso. Nel 2025, la portata degli asset tokenizzati è destinata a esplodere, consentendo agli investitori di detenere frazioni di asset un tempo riservati a istituzioni e miliardari.

Fondamentalmente, le stablecoin e la tokenizzazione non sono in concorrenza con le criptovalute, ma stanno potenziando l'utilità delle blockchain nel mondo reale. Le stablecoin forniscono liquidità essenziale, mentre la tokenizzazione estende la portata delle blockchain al private equity, al venture capital e al settore immobiliare.

Conclusione: abbracciare la nuova era

All'inizio del 2025, le criptovalute, le stablecoin e gli asset tokenizzati non sono più scommesse puramente speculative, diventando invece fondamentali per il sistema finanziario globale. Questo cambiamento è guidato da una crescente chiarezza normativa, da rapidi progressi tecnologici e da un sempre maggiore riconoscimento della loro utilità nel mondo reale.

Non si tratta solo di un'evoluzione, ma di una rivoluzione finanziaria. Le criptovalute non sono più un'asset class marginale, ma un pilastro della finanza moderna, che ridefinisce il modo in cui creiamo, conserviamo e trasferiamo valore. Per chi è pronto ad agire, il 2025 non rappresenta solo un'opportunità per osservare il corso della storia, ma anche per plasmarlo. Il futuro della finanza è qui ed è digitale.

Per il Market Outlook completo di WisdomTree, clicca qui.

[1]Artemis Terminal, 31 dicembre 2024.
[2]Bloomberg, WisdomTree, 31 dicembre 2024.
[3]Artemis Terminal, 31 dicembre 2024.
[4]WisdomTree, 31 dicembre 2024.
[5]Bloomberg, WisdomTree, 31 dicembre 2024.

Important Risks Related to this Article

Informazioni importanti

Comunicazioni di marketing emesse all'interno dello Spazio economico europeo ("SEE"): Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree Ireland Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Ireland.

Comunicazioni di marketing emesse in giurisdizioni non appartenenti al SEE: Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree UK Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito.

Per fare riferimento a WisdomTree Ireland Limited e a WisdomTree UK Limited si utilizza per entrambe la denominazione "WisdomTree" (come applicabile). La nostra politica sui conflitti d'interesse e il nostro inventario sono disponibili su richiesta.

Solo per clienti professionali. Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a titolo meramente informativo e non costituiscono né un'offerta di vendita né una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o azioni. Il presente documento non deve essere utilizzato come base per una qualsiasi decisione d'investimento. Gli investimenti possono aumentare o diminuire di valore e si può perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Le performance passate non sono necessariamente indicative di performance future. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere basata sulle informazioni contenute nel Prospetto informativo di riferimento e deve essere presa dopo aver richiesto il parere di un consulente d'investimento, fiscale e legale indipendente.

L'applicazione di regolamenti e leggi fiscali può spesso portare a una serie di interpretazioni diverse. Eventuali punti di vista o opinioni espresse in questa comunicazione rappresentano le opinioni di WisdomTree e non devono essere interpretate come consulenza normativa, fiscale o legale. WisdomTree non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione circa l'accuratezza di qualsiasi punto di vista o opinione espressa in questa comunicazione. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe essere basata sulle informazioni contenute nel prospetto appropriato e dopo aver richiesto una consulenza finanziaria, fiscale e legale indipendente.

Il presente documento non è, e in nessun caso deve essere interpretato come, una pubblicità o qualsiasi altro strumento di promozione di un'offerta pubblica di azioni o titoli negli Stati Uniti o in qualsiasi provincia o territorio degli Stati Uniti. Né il presente documento né alcuna copia dello stesso devono essere acquisiti, trasmessi o distribuiti (direttamente o indirettamente) negli Stati Uniti.

Benché WisdomTree si adoperi per garantire l'esattezza del contenuto del presente documento, WisdomTree non garantisce né assicura la sua esattezza o correttezza. Qualsiasi terzo fornitore di dati di cui ci si avvalga per reperire le informazioni contenute nel presente documento non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione di sorta in relazione ai suddetti dati. Laddove WisdomTree abbia espresso dei pareri relativamente al prodotto o all'attività di mercato, si ricorda che tali pareri possono cambiare. Né WisdomTree, né alcuna consociata, né alcuno dei rispettivi funzionari, amministratori, partner o dipendenti,

accetta alcuna responsabilità per qualsiasi perdita, diretta o indiretta, derivante dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto.